

PARTE PRIMA L'identità

Lettera del Presidente

Gentili lettori,

eccoci con il secondo RAPPORTO di MISSIONE dell'Associazione Rete Carcere OdV. In queste pagine si possono ripercorrere le attività svolte dall'associazione nel 2023 a favore della popolazione degli Istituti Penitenziari di Parma e delle famiglie che si sono rivolte al nostro Sportello In Con-tatto.

I volontari hanno molto lavorato nel corso dell'anno 2023 e l'associazione si è consolidata nella struttura e nell'organizzazione e ha potuto offrire ai detenuti e alle loro famiglie più sostegno, più attività, in una parola più ore di lavoro volontario passando dalle 2451 ore del 2022 alle 4179 ore del 2023.

L'impegno che ci siamo assunti di raccogliere, elaborare dati e redigere un Rapporto di missione ci ha permesso di fare il punto della situazione ed essere consapevoli della strada percorsa, dei progressi fatti, dei risultati ottenuti per progettare altri percorsi e raggiungere altri obiettivi.

Uno degli obiettivi prioritari resta quello di ampliare la base associativa, coinvolgere ed attrarre giovani per assicurare il ricambio generazionale e dunque la continuazione dell'attività di servizio volontario a quella popolazione penitenziaria tanto sofferente. Un servizio difficile, complicato ma proprio per questo così prezioso.

Nel corso del 2023 le condizioni della popolazione penitenziaria non sono migliorate, anzi! Abbiamo assistito all'acuirsi del problema della povertà di detenuti soprattutto stranieri, all'aumento della violenza, al manifestarsi di una vera emergenza suicidi (tra l'altro da entrambe le parti!).

Tutto ciò non può che interpellare ancora più profondamente le nostre coscienze, richiamarci ad un impegno ancora più determinato ad una richiesta ancora più forte affinché il sistema giudiziario e carcerario italiano, nel rispetto della dignità umana, intraprenda una volta per tutte la strada verso una giustizia più giusta, una giustizia capace anche di salvare. Che questa speranza possa essere da tutti condivisa!

Un grazie ai lettori che avranno la pazienza di leggerci.

A voi tutti buona lettura!

Ermenegildo Nardon

Presidente RETE CARCERE O.d.V.

Nota metodologica

Il presente documento rendiconta la situazione dell'ente tra il 1° gennaio 2023 e il 31 dicembre 2023. La raccolta dei dati, la loro elaborazione e la stesura del documento finale hanno coinvolto un piccolo gruppo di lavoro interno: Manuela Pezzoni, Mariaelena Velicogna e Barbara Cusi che hanno raccolto i dati tramite in questionario sulle attività dei soci, e sui bisogni dei detenuti, e hanno elaborato il documento finale. Il gruppo di lavoro è stato supportato da Mario Lanzafame, consulente di CSV Emilia.

Indice

PARTE PRIMA L'identità

1.1 Chi siamo	pag. 3
1.2 Sintesi delle tappe fondamentali della storia dell'OdV	pag. 3
1.3 La missione e il contesto di riferimento	pag. 5
1.4 Aree di impegno	pag. 5
1.5 Le modalità di azione	pag. 6
1.6. Dove siamo	pag. 6
1.7 La base associativa e la struttura organizzativa.	Pag. 6
1.8 Il sistema di governo e gli organi OdV	pag. 8
1.9 Organigramma	pag. 9
1.10 Assicurazione	pag. 11
1.11 Formazione	pag. 11
1.12 Sistema di rimborso spese	pag. 13
1.13 Comunicazione	pag. 13
1.14 Mappa degli stakeholder e loro interazione	pag.14

PARTE SECONDA Le attività per concretizzare la missione

2.1 Dentro il carcere	pag. 16
2.2 Fuori dal carcere	pag. 18
2.3 Risultati	pag.19
2.4. L'impegno volontario	pag. 20
2.5 Criticità rilevate	pag. 21

PARTE TERZA Aspetti economici e finanziari

3.1 Bilancio per cassa	pag. 21
3.2 Valore aggiunto	pag. 26

1.1 Chi siamo

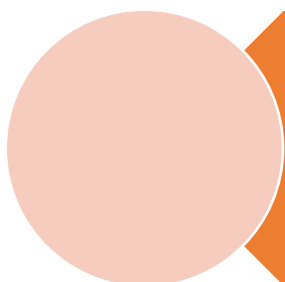
L'Associazione RETE CARCERE è un'Organizzazione di Volontariato Penitenziario iscritta al RUNTS (con Atto della Giunta regionale della Regione Emilia Romagna N.15978 del 24/08/2022). Nasce il 28 maggio 2014 per volontà di alcune persone che, per vicende professionali o personali, sono entrate in contatto con persone ristrette nelle libertà nel Carcere di Parma. Hanno avuto così modo di constatare come chi fa esperienza di carcere non perde soltanto la libertà individuale, ma vede recisa bruscamente ogni relazione familiare, emotiva, sociale smarrendo il proprio mondo e a volte anche la propria identità.

L'esperienza detentiva è spesso dirompente anche per i familiari che, con la detenzione di un loro componente, vivono momenti destabilizzanti, perdono legami affettivi e a volte anche un sostegno economico importante.

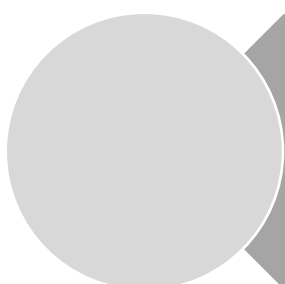
Non meno difficile è il momento del fine pena e della dimissione dall'Istituto Penitenziario, soprattutto per chi non ha casa, famiglia, lavoro.

L'associazione RETE CARCERE nasce con l'intento di contribuire al miglioramento delle condizioni di vita dei detenuti e dei loro familiari e favorire il reinserimento sociale degli ex detenuti, attraverso lo sviluppo di una rete di contatti tra comunità carceraria, società civile e istituzioni del territorio.

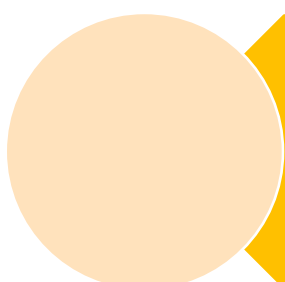
1.2 Sintesi delle tappe fondamentali della storia dell'O.d.V.



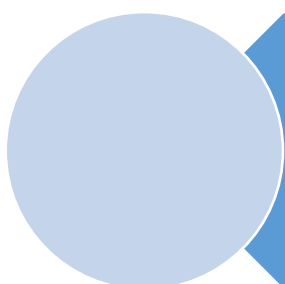
Nel 2014 dieci persone di cultura cattolica e formati nell'ambito della Caritas diocesana di Parma, con esperienza pregressa di volontariato penitenziario decidono di costituirsi in associazione con il nome di RETE CARCERE.



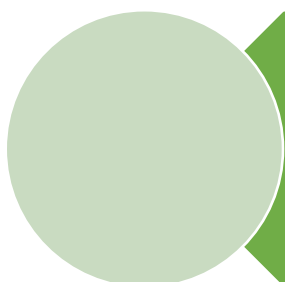
Nel 2017 con la collaborazione di Forum Solidarietà parte una campagna di arruolamento di nuovi volontari penitenziari che seguono il corso di Formazione "Volo diritto" curato da Forum Solidarietà e finanziato da Fondazione Cariparma. Queste persone sono di varia formazione culturale anche laica, con esperienze professionali e competenze varie.



Nel 2019 nove volontari con questa formazione entrano nell'Associazione.



Nel 2020 la pandemia limita le attività associative ma non le blocca completamente.



Nel 2023 l'Associazione consolida la propria organizzazione interna, conferma e amplia le proprie attività in collaborazione con gli Istituti Penitenziari, con istituzioni del territorio e con altre organizzazioni di volontariato.

1.3 La missione e il contesto di riferimento

L'associazione RETE CARCERE intende:

- accompagnare i reclusi nel loro percorso con l'ascolto e il sostegno nei bisogni anche materiali, l'aiuto a mantenere le relazioni familiari e con gli avvocati
- promuovere percorsi di maturazione umana in vista di un reinserimento sociale.
- offrire ascolto, informazione e orientamento ai familiari nei loro rapporti con l'istituzione carceraria per facilitare i contatti con i parenti detenuti
- offrire ascolto, informazione e orientamento a ex detenuti nel momento dell'uscita dal carcere e ai loro familiari sui servizi del territorio
- Sensibilizzare la cittadinanza sui temi della legalità, della giustizia e del reinserimento sociale.

I volontari dell'associazione agiscono all'interno di una delle realtà carcerarie italiane più complesse per dimensioni e varietà di regimi carcerari.

I detenuti sono circa 750. Il penitenziario è Casa di Reclusione e Casa Circondariale e ospita le seguenti sezioni:

- Alta sicurezza 1 e 3 con detenuti in maggioranza italiani con pene detentive lunghe
 - Regime di 41 Bis con detenuti italiani che non possono godere di alcun beneficio e hanno pene detentive molto lunghe
 - Media Sicurezza con detenuti in grande misura stranieri, in condizioni di grave indigenza, spesso senza documenti e senza sostegni familiari, detenuti affetti da dipendenza da sostanze, malati psichiatrici o borderline
 - CDT centro diagnosi e trattamento per detenuti con malattie gravi e che necessitano di un'assistenza intensiva
- CRUPI che ospita detenuti non autosufficienti, malati cronici anziani

1.4 Aree di impegno

Aree di impegno sono individuate nell'ambito delle Attività di interesse generale, in particolare: servizi alla persona, inserimento e reinserimento del mondo del lavoro di persone svantaggiate, promozione della cultura della legalità, promozione e cultura dei diritti.

Aree di impegno sono:

A - DENTRO IL CARCERE

B - FUORI DAL CARCERE

In particolare A e B sono così riassumibili

- ❖ Relazioni in carcere tra persone ristrette e istituzioni
- ❖ Mediazione e facilitazione relazioni con l'esterno
- ❖ Rapporto con familiari
- ❖ Rapporto con avvocati
- ❖ Rapporto con enti e istituzioni

- ❖ Rapporti con altre associazioni di volontariato
- ❖ Educazione, formazione e cultura in percorsi di crescita personale
- ❖ Formazione operatori volontari

1.5 Le modalità di azione

I volontari si pongono come presenze volte all'umanizzazione della pena ispirandosi ai valori democratici sanciti nella Costituzione italiana, fondati sulla centralità della persona che, anche se sottoposta a provvedimenti giudiziari, resta pienamente titolare di diritti e doveri, meritevole di esplicitare al meglio le potenzialità di recupero e di crescita qualunque sia il tipo di reato commesso, come espressamente previsto nell'art. 27 della Costituzione italiana e dall'art. 1 della legge di riforma penitenziaria n. 354 del 26/07/75

1.6 Dove siamo

La sede dell'Associazione si trova a Parma in Strada Quarta n. 37, ospite dell'Associazione San Cristoforo ONLUS. Risponde al numero di cellulare e WhatsApp 375 741 6675.

1.7 La base associativa e la struttura organizzativa

Per diventare soci di RETE CARCERE gli aspiranti effettuano un colloquio conoscitivo con un gruppo di socie esperte che illustrano la storia, le finalità e le attività dell'associazione e cercano di comprendere le motivazioni dei richiedenti.

I nuovi soci hanno compiuto un percorso di addestramento attraverso l'affiancamento di volontari in alcune attività.

I soci versano annualmente una quota associativa di € 30.

Per i soci fino a 29 anni la quota associativa è ridotta a € 15.

I soci

L'associazione al 31 dicembre 2023 conta in **totale 20 soci**, tutti attivi.

Di questi 1 persona presta servizio volontario ex articolo 78, 19 prestano servizio volontario ex articolo 17 dell'ordinamento penitenziario (L. 354/1975), alcuni hanno esperienza di volontariato penitenziario pluridecennale, 6 sono maschi, 14 sono femmine, di età compresa tra 29 anni e gli oltre 65 anni (10 volontari).

Nel Gennaio 2023 l'associazione era costituita da 23 soci (21 attivi) di cui 10 di recente acquisizione (2022), questi ultimi soprattutto femmine e alcune di età giovane (tra i 19 e i 39 anni)

Nel corso dell'anno si sono ritirate due socie anziane (per motivi di salute) e tre socie giovani (per motivi di lavoro e trasferimento).

Sono entrati in associazione una persona che ha svolto solo il percorso di formazione ma ha poi rinunciato all'attività per motivi di lavoro, due nuovi soci che si sono inseriti con successo nelle attività dell'associazione in carcere.

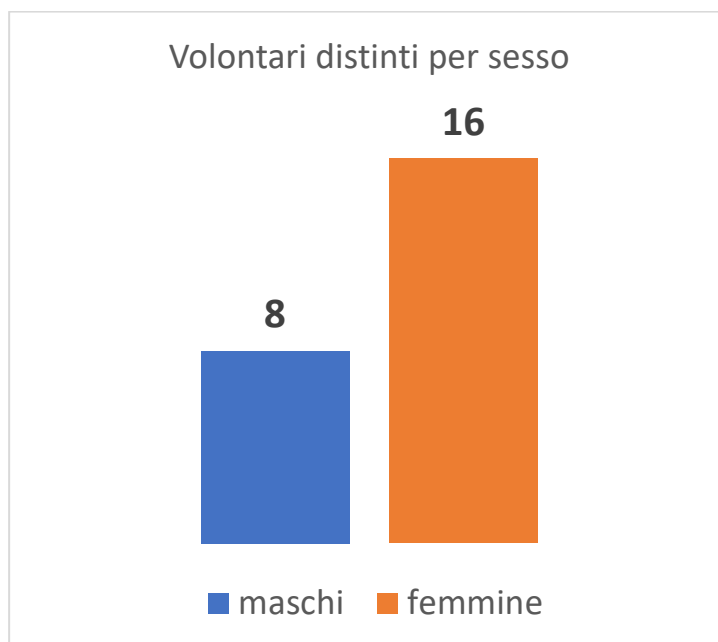
L'associazione si è di nuovo confrontata con il problema del ricambio generazionale e con la difficoltà di reclutare e soprattutto mantenere come soci/e attivi/e persone di età giovane o comunque in età lavorativa. Questo non tanto per mancanza di interesse o sensibilità, ma per i condizionamenti a cui l'attività di volontariato penitenziario è necessariamente sottoposta.

Da notare che alcune delle persone che hanno fatto esperienza nell'associazione sono poi state assunte presso Istituto Penitenziari di altre città.

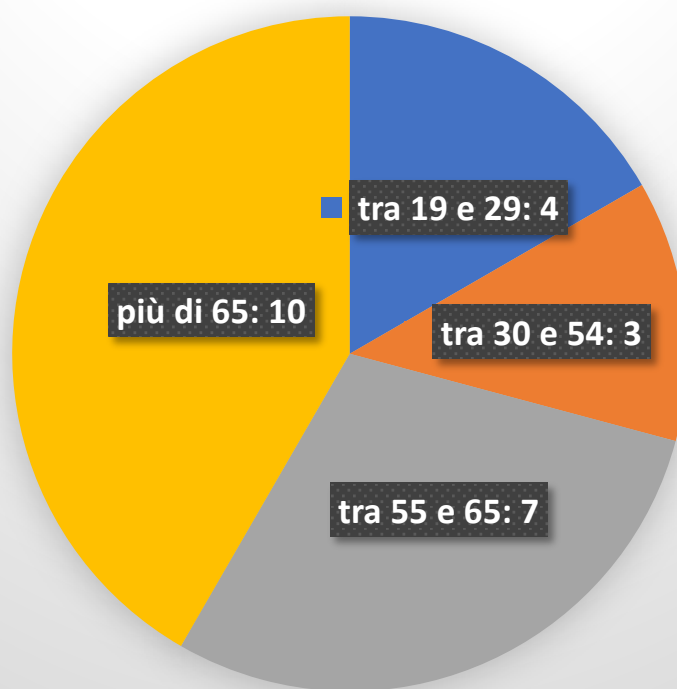
Restano comunque varie e ampie le competenze professionali a disposizione dell'attività dell'associazione che ha tra i soci:

- ❖ specialisti della formazione e della ricerca (insegnanti, docenti, formatori),
- ❖ specialisti nel campo delle scienze sociali (counselor)
- ❖ specialisti in campo giuridico
- ❖ assistenti sanitarie, psicologa

I grafici e la tabella mostrano i volontari che hanno svolto attività nel l'anno 2023 distinti per sesso, per età anagrafica e per esperienza di volontariato penitenziario



Volontari distinti per età anagrafica



<i>esperienza volontariato penitenziario</i>	<i>Da 0 a 4 anni</i>	<i>Più di 5 anni</i>	<i>Tra 10 e 15 anni</i>	<i>Tra 16 e 20 anni</i>	<i>Più di 20 anni</i>
<i>SOCI nell'anno 2023</i>	11	8	1	2	2

1.8 Il sistema di governo e gli organi dell'O.d.V.

L'associazione è governata dall'Assemblea generale dei soci e da un Consiglio direttivo.

L'assemblea elegge i membri del Consiglio.

Il Consiglio direttivo resta in carica tre anni ed elegge il Presidente, il Vice presidente e il Segretario.

Il Consiglio direttivo rinnovato nel 2021 ha eletto: Presidente dell'associazione Ermenegildo Nardon, al suo terzo mandato, vice-presidente Piero Arganini, segretaria Manuela Pezzoni (entrambe al primo mandato).

Vittorio Casalini e Paolo Zappavigna, al primo mandato, completano il Consiglio direttivo.

Nel 2023 si sono tenute 5 assemblee ordinarie, in particolare sulle seguenti tematiche:

- Relazioni con la dirigenza degli Istituti penitenziari

- Confronto su organizzazione, gestione, e problematiche legate alle attività in carcere
- Progettazione attività

Nel 2023 il Consiglio direttivo si è riunito 3 volte per progettare iniziative e proposte di attività, ammettere nuovi soci.

1.9 organigramma

Gli incarichi e gli ambiti di attività, tra dentro e fuori dal carcere, sono distribuiti sulla base delle attitudini e sulle disponibilità di ciascuno.

La tabella seguente illustra le specifiche attività attribuite ai soci.

	Nominativo	Attività	Area di impegno
1	AGOLETTI ALICE	Socia, collabora alla gestione del Punto di Ascolto In con Tatto	Fuori dal carcere fino al giugno '23
2	ALABRESE MARGHERITA	Socia, aspirante colloqui individuali in carcere	da settembre fino a dicembre '23
3	ALZAPIEDI SARA	Socia, colloqui individuali in carcere	Dentro il carcere fino a settembre '23
4	ARGANINI PIERO	Vice Presidente, delegato rapporti con altre associazioni (Casa della Pace, CIAC), co progettazione e gestione progetti, accompagnamenti detenuti ex art. 30 o 21, attività di gruppo (scuola Penny Wirton)	Dentro e Fuori dal carcere
5	BENASSI GIUSEPPE	Socio, assistenza spirituale e catechesi cattolica	Dentro il carcere
6	CASALINI VITTORIO	Consigliere, animatore WhatsApp, accompagnamento detenuti ex art. 30 o 21	Fuori dal carcere

7	CUSI BARBARA	Socia, progettazione e gestione progetti per la partecipazione a bandi di finanziamento, accoglienza nuovi volontari, gestione punto di ascolto In Con-Tatto, animatrice pagina Facebook, referente dell'associazione nei rapporti con la direzione del Carcere, colloqui individuali in carcere, accompagnamenti detenuti ex art.30 o 21	Dentro e Fuori dal carcere
8	GIUBERTI Franca	Socia, colloqui individuali, attività di gruppo (Memoria del Futuro)	Dentro il carcere
9	MODUPE FELICIA OLUSOLA	Socia, colloqui in lingua inglese per persone provenienti dall'Africa sub sahariana, sostegno spirituale chiesa evangelica	Dentro il carcere
10	NARDON ERMENEGILDO	Presidente, tesoriere ad interim, delegato rapporti con Caritas, rifornimento e distribuzione indumenti per detenuti indigenti	Fuori dal carcere
11	NORDIO ELISA	Socia, informatrice giuridica per detenuti, e utenti del Punto di ascolto In Con-tatto	Dentro e Fuori dal carcere
12	OLAYANJU ESTHER	Socia, colloqui in lingua inglese per persone provenienti dall'Africa sub sahariana, sostegno spirituale chiesa evangelica	Dentro il carcere
13	OREFICE CHIARA	Socia, psicologa volontaria collabora a colloqui e relazioni psicologiche con lo psicologo AUSL Carcere	Dentro il carcere
14	OSANYINBI FOLORUNSO EMMANUELL	Socio, colloqui in lingua inglese per persone provenienti dall'Africa sub sahariana, sostegno spirituale chiesa evangelica	Dentro il carcere Fino a dicembre '23
15	PEZZONI MANUELA	Consigliera, segretaria dell'associazione, accoglienza nuovi volontari, collabora alla gestione del punto di ascolto In Con-tatto, accompagnamento detenuti ex art. 21	Fuori dal carcere
16	PROVINCIALI IGINA	Socia, sostegno allo studio	Dentro il carcere
17	REGGI FABRIZIO	Socio, sostegno allo studio	Dentro il carcere

18	SUDOSO GIORGIA	Socia, aspirante colloqui individuali in carcere	Fino a giugno '23
19	UNEMHLILIN HILARY	Socio, colloqui in lingua inglese per persone provenienti dall'Africa sub sahariana, sostegno spirituale chiesa evangelica	Dentro il carcere
20	VELICOGNA MARIAELENA	Socia, progettazione gestione progetti per partecipazione a bandi di finanziamento, accoglienza nuovi volontari, referente per l'associazione nei rapporti con la direzione del carcere, colloqui individuali, attività di gruppo in carcere, sostegno allo studio	Dentro e fuori dal carcere
21	VERGANI ANNA	Socia, colloqui individuali, attività in gruppo (Italiano condiviso- scuola Penny Wirton), accompagnamento detenuti ex art. 30 e 21	Dentro e Fuori dal carcere
22	WINKLER FABIENNE	Socia, sostegno allo studio, attività di gruppo (invito alla lettura)	Dentro il carcere
23	ZAPPAVIGNA PAOLO	Consigliere, colloqui individuali, accompagnamento detenuti ex art. 30 o 21	Dentro e fuori dal carcere
24	ZAPPETTINI CHIARA	Socia, colloqui individuali, referente dell'associazione nei rapporti con istituti scolastici e istituti penitenziari per i percorsi scolastici e il sostegno allo studio, sostegno allo studio, attività di gruppo (Invito alla lettura)	Dentro il carcere

1.10 Assicurazione

Tutti i soci, come da normativa vigente, sono assicurati presso l'Assicurazione Cattolica, relativamente ad eventuali incidenti incorsi durante lo svolgimento delle attività associative.

1.11 Formazione

L'attività di Formazione continua è una esigenza dei volontari e un obbligo associativo. La complessità della situazione in cui il volontario penitenziario si muove rende necessaria un continuo aggiornamento su tematiche varie, da quelle giudiziarie a quelle relazionali legate alla particolare relazione di aiuto che i volontari si trovano ad instaurare.

Per l'aggiornamento sui temi della giustizia e del volontariato si seguono i corsi proposti da CVS Emilia e da Conferenza Nazionale Volontariato e Giustizia, e si organizzano incontri di informazione e confronto con la Garante Comunale dei diritti dei ristretti nelle libertà prof.ssa Veronica Valenti.

Nel 2023 i **temi affrontati** sono stati in particolare:

- Giustizia riparativa e giustizia di comunità
- Vita detentiva e circuiti di rieducazione e reinserimento
- Documenti e permessi di soggiorno per stranieri
- Gestione dell'associazione

L'associazione dedica cura e attenzione ai soci non solo nella fase di inserimento, ma durante tutto l'anno attraverso incontri di sostegno psicologico e supervisione condotti da una psicologa/psicoterapeuta professionista (dott.ssa Ilaria De Amicis), incaricata dalla Dr.ssa Giuseppina Paulillo, Direttore UOC Residenze Psichiatriche e Psicopatologia Forense della Ausl di Parma.

La partecipazione all'attività formativa è ampia per quanto concerne temi generali e supervisione psicologica, più limitata agli interessati su specifici temi. Di seguito una sintesi dei principali momenti formativi del 2023.

Titolo	numero incontri	numero partecipanti
SUPERVISIONE PSICOLOGICA	4	13 (mediamente)
INCONTRO e confronto sulla condizione di vita dei detenuti nel carcere di Parma con la Garante Comunale dei diritti dei ristretti nelle libertà prof.ssa Veronica Valenti	1	15
CONVEGNO "La giustizia ripartiva e la giustizia di Comunità "(Università degli Studi di Parma)	3	1
CONVEGNO on line (Conferenza Nazionale Volontariato e Giustizia) "Vita detentiva e circuiti di rieducazione"	3	2
CONVEGNO on line (Conferenza Nazionale Volontariato e Giustizia) "Dal Dentro al Fuori: lavoro come strumento di reinserimento	4	1
CORSO "Permesso di soggiorno per cittadini stranieri in carcere	3	2
SEMINARIO E CORSO (CSV) "Valori per crescere"	3	1
SEMINARIO E CORSO (CSV) "Una comunicazione integrata"	1	1
VISITA al Carcere di Ravenna	1	3

1.12 Sistema di rimborso spese

L'associazione ha adottato un sistema di rimborso spese in particolare per i volontari che svolgono attività di accompagnamento dei detenuti in permesso (ex art. 30), di detenuti in regime di misure alternative, o di persone ex detenute che necessitano di accompagnamento per motivi giudiziari o sanitari, e di familiari di persone detenute in visita. Il rimborso spese è riconosciuto quando il viaggio di accompagnamento è lungo e quando prevede l'uso dell'automobile personale del volontario. Il rimborso previsto è di Euro 0,50 per Km percorso. Nel 2023 sono stati riconosciuti 2 rimborsi spesa a un volontario.

1.13 Comunicazione

La comunicazione interna avviene tramite mail e WhatsApp. Un socio in particolare anima e aggiorna quotidianamente il gruppo WhatsApp.

L'associazione è presente sui canali social con una pagina Facebook, aggiornata grazie al lavoro di una sola socia volontaria. Al 1° gennaio 2023 i Like erano 187 e i Follower 168. Al 31 Dicembre i Like erano 220 e Follower 268 con un incremento rispetto allo scorso anno soprattutto in occasione di alcune iniziative particolari:

- ❖ Apertura in carcere di una piccola sezione della scuola Penny Wirtton (italiano condiviso per stranieri, insegnato in piccolissimi gruppi, secondo la modalità individuata da Eraldo Affinati)
- ❖ Pubblicazione e presentazione dell'opuscolo "Orientarsi in carcere – breve guida per i nuovi giunti" che raccoglie informazioni utili sulla quotidianità in carcere

La Guida è stata oggetto di interesse: la conferenza stampa di presentazione è stata trasmessa da Eduradio, informazioni sulla pubblicazione sono state diffuse da TV Parma, da Radio Vaticana nella trasmissione radiofonica I Cellanti e da vari giornali on line.

Abbiamo partecipato **come relatori** ai seguenti eventi:

- ❖ Seminario on line: "Condotta para-suicidaria nella popolazione detentiva: motivazioni, significato, trattamento"- per la XIII edizione di "La salute della salute mentale" - Organizzato dalla Dott.sa Giuseppina Paulillo, Direttore UOC Residenze Psichiatriche e Psicopatologie forensi - 8 Settembre 2023
- ❖ Seminario "Le carceri italiane: l'attualità di un problema. Organizzato dall'Università si Parma e l'associazione Il Borgo- 2 Ottobre 2023
- ❖ Conferenza "Per una giustizia che salva" nell'ambito della Pastorale Universitaria di Parma organizzato da don Umberto Cocconi, responsabile della pastorale universitaria di Parma – 24 Ottobre 2023

Il Rapporto di missione 2022 è stato consegnato ai principali stakeholder: direzione Carcere (Area trattamentale, Area sicurezza, Area Salute), Comune di Parma (Garante dei diritti dei ristretti, Assessore politiche sociali) ed è stato pubblicato sul sito di CSV Emilia.

La comunicazione sui social avrebbe bisogno di un investimento maggiore di tempo e risorse sia per la pagina Facebook, sia per la realizzazione di un sito web istituzionale.

1.14 Mappa degli stakeholder e loro interazione

Beneficiari delle azioni dell'associazione sono detenuti, ex detenuti e loro familiari che trovano ascolto, informazione e orientamento ma l'associazione vuole anche essere il nodo di una rete più grande che connette le diverse realtà del territorio: enti, servizi, associazioni, società civile per contrastare, quanto è possibile, alcuni aspetti della fragilità adulta.



I **destinatari delle azioni** sono principalmente i **detenuti** dell'istituto penitenziario di Parma, nelle sezioni Alta Sicurezza, Media Sicurezza e CDT (centro diagnosi e trattamento) e CRUPI (per detenuti anziani e malati cronici).

Le attività si svolgono con l'approvazione e in collaborazione con la direzione dell'AREA trattamentale e in costante contatto con i funzionari giuridico-pedagogici (gli educatori) dell'Istituto penitenziario, con i quali viene condiviso il modo i tempi e i contenuti delle attività.

Le attività sono anche soggette, nei tempi e negli spazi, a esigenze di sicurezza determinate dalla direzione dell'Area Sicurezza dell'Istituto stesso.

Sono altresì **beneficiari** degli interventi dei volontari gli **operatori carcerari**, spesso oberati di richieste ed endemicamente sotto-organico.

Il coordinamento e la collaborazione dei volontari con l'istituzione carceraria si sono realizzati tramite:

- Incontri con la direzione dell'area trattamentale, dottoressa Maria Clotilde Faro
- Incontri a scadenze regolari tra referenti dell'Area trattamentale e referenti dell'associazione.
- Confronto diretto e personale dei volontari con i funzionari giuridico pedagogici (educatori) di riferimento e tramite mail

L'associazione **COLLABORA** con:

- ❖ UDEPE e CSV Emilia nel progetto "Territori per il reinserimento", per l'accompagnamento di alcuni persone in regime di pene alternative.
- ❖ CVS Emilia nella progettazione per la partecipazione al Bando regionale di Regione Emilia-Romagna "Nessuno si salva da solo: coltivare la fragilità"
- ❖ Comune di Parma, in particolare attraverso la persona e l'azione della Garante dei diritti delle persone ristrette nelle libertà, prof.ssa Veronica Valenti.
- ❖ Istituti scolastici e Università.
- ❖ Diverse altre associazioni di volontariato di Parma¹.

Nell'interazione con alcuni stakeholder l'associazione ha tratto benefici, in particolare:

- la Regione Emilia Romagna ha finanziato il progetto "Nessuno si salva da solo: coltivare la fragilità" nell'ambito di un bando regionale
- Area salute AUSL -Unità Psichiatrica e dipendenze che, grazie alla dott.ssa Giuseppina Paulillo (Direttore UOC Residenze Psichiatriche e psicopatologia forense), sostiene l'attività dell'associazione mettendo a disposizione dei volontari una la supervisione (due ore ogni 5 settimane) della dott.ssa Iliaria De Amicis

¹ L'associazione San Cristoforo, che ospita il nostro sportello/punto di ascolto, e per la quale i volontari operano azioni di accompagnamento, "Per Ricominciare", ANCeSCAO associazione capofila nel progetto "Nessuno si salva da solo: Coltiviamo la fragilità" finanziato da Regione Emilia Romagna, Intercral associazione capofila nel progetto "Non solo carcere" finanziato da Fondazione Cariparma. L'Associazione MUNUS per raccolta fondi "Emergenza carcere"

PARTE SECONDA Le attività per concretizzare la missione

Aree di impegno

2.1 DENTRO il carcere

2.1.1 COLLOQUI INDIVIDUALI di accoglienza e ascolto dei bisogni

Numero Colloqui	2489
Ore dei volontari per i colloqui	1747
Detenuti intercettati	584

Da notare che i colloqui sono il momento in cui i detenuti richiedono aiuto e supporto ai volontari per rispondere alle richieste il volontario dedica ulteriore lavoro volontario il cui monte ore non è qui conteggiato

Nel corso dei colloqui le persone hanno soprattutto richiesto:

- ❖ Sostegno alla persona e bisogni materiali
- ❖ Sostegno morale
- ❖ Sostegno alla riflessione e al cambiamento
- ❖ Facilitazione contatti con la famiglia e con avvocati
- ❖ Sostegno per il reinserimento sociale
- ❖ Ricerca alloggio e lavoro

Nel 2023 i colloqui per i detenuti di CDT e CRUPI si sono potuti tenere nelle rispettive sezioni, eliminando difficili e complicati spostamenti. Questo ha permesso tra l'altro di intercettare ed incontrare detenuti che per le loro condizioni di salute e psicologiche avrebbero rinunciato al colloquio stesso.

2.1.2 SOSTEGNO ALLO STUDIO

Si sono svolte lezioni di: Italiano, Storia, Filosofia, Arte, Scienze, Inglese e Francese, Matematica, ora anche Economia aziendale, Diritto e Informatica per numero totale di ore 246 circa

Detenuti coinvolti	3
Ore di lezione	246
Ore di coordinamento e programmazione	95

2.1.3 ATTIVITA' IN GRUPPO

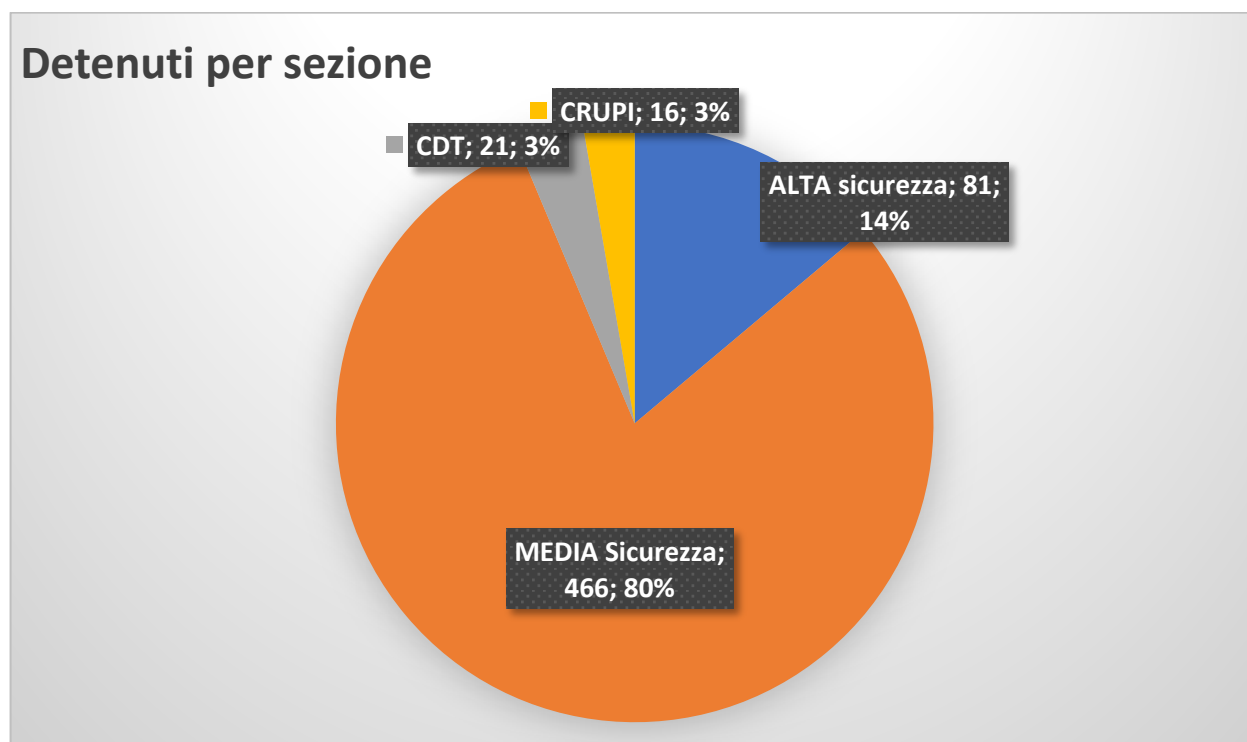
Detenuti coinvolti	62
Ore di attività	274
Ore di progettazione	20

Tra le attività in gruppo svolte nell' anno 2023

- Scuola Penny Wirton: italiano condiviso per persone straniere, in piccolissimi gruppi.
- Memoria del futuro (pulizia e decorazione con riflessioni, nella sezione CDT, Centro diagnosi e trattamento)
- Responsabilità e relazioni – per giovani adulti e contro la violenza sulle donne in collaborazione con la psicologa dell'Istituto Penitenziario.
- Gruppo lettura

2.1.4 SOSTEGNO SPIRITUALE

Animazione del gruppo di catechesi (da 3 a 12 detenuti, di alta e media sicurezza) e animazione delle celebrazioni - n. ore **90**



2.2 FUORI dal carcere

ACCOMPAGNAMENTO

I detenuti in permesso premio o i detenuti agli arresti domiciliari posson spostarsi solo con il permesso del giudice e secondo le modalità indicate nel provvedimento: tempi, modi, limiti degli spostamenti. In moltissimi casi è richiesto che il detenuto sia accompagnato da un volontario o da persona di fiducia. Per gli ex detenuti, invece, gli accompagnamenti si configurano come sostegno al reinserimento. Alcuni volontari dell'associazione hanno eseguito i seguenti accompagnamenti:

Numero	situazione giuridica	Motivo dell'accompagnamento
17	Detenuti in permesso ex articolo 30 dell'Ordinamento penitenziario (L.354/1975):	incontri con i famigliari fuori dal carcere
11	Detenuti in regime di misure alternative alla detenzione, ospiti dell'associazione San Cristoforo o ai domiciliari presso la famiglia	Visite mediche, rinnovo documenti, udienze in tribunale
18	Ex detenuti	rinnovo documenti sostegno al reinserimento sociale
1	Familiari dei detenuti in esecuzione penale	visita al familiare detenuto

Per un TOTALE di **47** accompagnamenti e un impegno orario da parte dei volontari di **349** ore

Sono stati percorsi fuori città Km 1.160.

Lo **SPORTELLO** di Rete Carcere /punto di ascolto In Con-Tatto, è aperto un giorno a settimana, ma attivo tutti i giorni per telefono, su WhatsApp e via mail. Nel 2023 ha ricevuto centinaia di richieste mail (700 circa) e centinaia di chiamate telefoniche. Lo sportello conta centinaia di contatti WhatsApp.

Ha risposto alle seguenti richieste

- ❖ Facilitazione contatto con famiglie e avvocati di persone ristrette
- ❖ Trasmissione documenti e aiuto disbrigo pratiche per uffici colloqui del carcere
- ❖ Collaborazione con funzionari giuridico pedagogici
- ❖ Colloqui di sostegno familiari e ex detenuti
- ❖ Supporto nella compilazione di curricula e ricerca lavoro

- ❖ Consegna di indumenti ai detenuti e piccoli sostegni alla spesa per schede telefoniche e francobolli, grazie ai fondi della raccolta "Emergenza carcere" assegnati all'associazione dall'organizzazione MUNUS (vedi parte economica).

E' importante inoltre ricordare che l'istituzione carceraria non può entrare in contatto diretto con avvocati e familiari per questo diventa importante l'azione di intermediazione e facilitazione dei volontari.

La gestione del servizio ha richiesto un impegno orario da parte dei volontari di **270** ore.

PUBBLICAZIONE "ORIENTARSI in carcere – Breve guida per i nuovi giunti"

L'opuscolo pubblicato a cura dell'Associazione raccoglie le informazioni fondamentali per il detenuto nuovo giunto: come chiedere i colloqui con famigliari e volontari, come ottenere il permesso per le telefonate e le videochiamate, come fare la spesa, o accedere al servizio di aiuto per rinnovo documenti e altro ancora.

Le informazioni sono state raccolte e selezionate in collaborazione con gli uffici del Penitenziario e i funzionari giuridico pedagogici. La guida è stata pubblicata grazie ai fondi stanziati da Ministero del Lavoro e Regione Emilia Romagna ed erogati al Progetto "Nessuno si salva da solo: coltivare la fragilità"

L'opuscolo è stato presentato per mezzo di una conferenza stampa organizzata in collaborazione con la direzione degli Istituti Penitenziari e CSV Emila, e che si è tenuta il giorno 8 Novembre 2023

La guida ha suscitato interesse da più parti. E'prevista la stampa dell'opuscolo in lingua Inglese, Francese e Arabo.

La raccolta delle informazioni, l'elaborazione del testo, l'impaginazione per la stampa e l'organizzazione della presentazione hanno richiesto **104 ore** di lavoro.

2.3 Risultati

Sebbene la recidiva in Italia sia altissima², tranne che in pochissime realtà penitenziarie come è per esempio il carcere di Bollate, possiamo ritenere di aver almeno contribuito a migliorare per qualche aspetto le condizioni di carcerazione, e ci pare che il considerevole numero dei detenuti che ha richiesto e ottenuto il sostegno del volontario sia un risultato importante. In particolare ci pare utile sottolineare

² Nonostante la diminuzione della recidiva sia nelle speranze di tutti noi non è né sotto il nostro controllo né un risultato che possiamo conteggiare come risultato dell'associazione. Sarebbe troppo bello! Mancano le case, il lavoro i documenti e manca una cultura dell'inclusione, ma anche questo non sarebbe sufficiente, le persone affette da dipendenza, i malati psichiatrici hanno un problema in più... E sono tanti. Il carcere sostituisce istituzioni o ambienti di cura che non ci sono! Anche noi abbiamo incontrato diversi recidivi, purtroppo. Persone agli arresti domiciliari che sono tornate in carcere, liberati che hanno finito di scontare una pena e tornano in carcere per un altro reato.

- ❖ L'aumento del numero di attività offerte dai volontari
- ❖ Il centinaio di detenuti che ha ricevuto indumenti e piccoli aiuti economici per far fronte all'acquisto di schede telefoniche e generi di conforto
- ❖ il grande numero di detenuti che ha riallacciato il contatto con la famiglia grazie al recupero e trasmissione dei documenti necessari all'ottenimento dell'autorizzazione
- ❖ Il numero elevato di contatti con gli avvocati

L'associazione a favore dei propri soci ha conseguito il seguente risultato:

- ❖ Un maggior riconoscimento da parte degli stakeholder che si è concretizzato ad esempio con l'invito a partecipare ad eventi e con il supporto nella supervisione psicologica da parte dell'AUSL di Parma

Resta per noi evidente il valore della presenza in carcere del volontario che, in forza della gratuità della propria azione, sviluppa relazioni umane ricche, gratuite e non giudicanti.

2.4 L'impegno volontario

L'impegno dei soci è stato notevole per un **TOTALE di 4179 ore**, suddiviso in diversi ambiti:

Attività distinte per ambiti	Ore
Lavoro volontario in presenza di utenti	2976
Incontri coordinamento con amministrazione penitenziaria	610
Formazione e Supervisione	231
Incontri con Enti e Associazioni	209
Progettazione	153
TOTALE	4179

In particolare il lavoro volontario dentro e fuori dal carcere (2976 ore) si è così concretizzato:

Lavoro volontario distinto per attività	Ore
Colloqui	1747
Sostegno allo studio	246
Sostegno spirituale	90
Attività in gruppo	274

Accompagnamenti	349
Sportello Punto di ascolto In Con-tatto	270
TOTALE	2976

Il monte ore dell'impegno dei volontari nel 2023 è notevolmente aumentato rispetto al 2022 passando da 2451 ore a 4179 ore complessive.

2.5 Criticità rilevate

Nel corso del 2023 si è proceduto ad una riorganizzazione delle attività e del sistema di collaborazioni tra funzionari giuridico pedagogici e volontari, riorganizzazione che ha dato esiti nel complesso positivi.

Non sembra però essere del tutto efficace il metodo richiesto di vedere solo chi fa la domanda di colloquio, sia perché ci viene regolarmente chiesto dal personale di incontrare altri detenuti, sia perché a volte chi ha più bisogno è proprio chi non compila moduli.

Resta problematica la carenza di spazi per colloqui e attività.

PARTE TERZA Aspetti economici e finanziari

3.1 Rendiconto per cassa

Il Rendiconto per cassa è stato compilato secondo il Modello D, come da normativa.

RENDICONTO PER CASSA Modello D

USCITE	2023	2022	ENTRATE	2023	2022
A)Uscite da attività di interesse generale			A)Entrate da attività di interesse generale		
			1)Entrate da quote associative e apporti dei fondatori	485	290
1)Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	36	136	2)Entrate dagli associati per attività mutuali		
2)Servizi	512	489	3)Entrate per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori		
			4)Erogazioni liberali	535	300

3) Godimento beni di terzi			5)Entrate del5 per mille	392	368
4) Personale			6)Contributi da soggetti privati		8279
			7)Entrate per prestazioni e cessioni a terzi		
5)Uscite diverse di gestione	6298	1155	8)Contributi da enti pubblici		
			9)Entrate da contratti con enti pubblici		
			10)Altre entrate		
Totale	6846	1780	Totale	1412	9237
			Avanzo/disavanzo attività di interesse generale	-5434	7457
B)Uscite da attività diverse			B)Entrate da attività diverse		
1)Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci			1)Entrate per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori		
2)Servizi			2)Contributi da soggetti privati		
3)Godimento beni di terzi			3)Entrate per prestazioni e cessioni a terzi		
4)Personale			4)Contributi da enti pubblici		
5)Uscite diverse di gestione			5)Entrate da contratti con enti pubblici		
			6)Altre entrate		91
Totale			Totale		91
			Avanzo/disavanzo attività diverse		
C) Uscite da attività di raccolta fondi			C) Entrate da attività di raccolta fondi		
1) Uscite per raccolte fondi abituali			1)Entrate da raccolte fondi abituali		
2) Uscite per raccolte fondi occasionali			2)Entrate da raccolte fondi occasionali		
3)Altre uscite			3)Altre entrate		

Totale			Totale		
			Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi		
D)Uscite da attività finanziarie e patrimoniali			D)Entrate da attività finanziarie e patrimoniali		
1)Su rapporti bancari			1)Da rapporti bancari		
2)Su investimenti finanziari			2)da altri investimenti finanziari		
3)Su patrimonio edilizio			3)Da patrimonio edilizio		
4)Su altri beni patrimoniali			4)Da altri beni patrimoniali		
5)Altre uscite			5)Altre entrate		
Totale			Totale		
			Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali		
E)Uscite di supporto generale			E)Entrate di supporto generale		
1)Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci			1)Entrate da distacco del personale		
2)Servizi			2)Altre entrate di supporto generale		
3)Godimento beni di terzi					
4)Personale					
5)Altre uscite					
Totale			Totale		
Totale uscite della gestione	6846	1780	Totale entrate della gestione	1412	9328
			Avanzo/disavanzo d'esercizio prima di investimenti e disinvestimenti patrimoniali e finanziari	-5434	7548

Uscite da investimenti in immobilizzazioni o da deflussi di capitale di terzi	2023	2022	Entrate da disinvestimenti in immobilizzazioni o da flussi di capitale di terzi	2023	2022
1) Investimenti in immobilizzazioni inerenti ad attività di interesse generale			1) Disinvestimenti in immobilizzazioni inerenti ad attività di interesse generale		
2) Investimenti inerenti attività diverse			2) Disinvestimenti inerenti attività diverse		
3) Investimenti in attività finanziarie e patrimoniali			3) Disinvestimenti in attività finanziarie e patrimoniali		
4) Rimborso di finanziamenti per quota capitale e di prestiti			4) Ricevimento di finanziamenti e di prestiti		
Totale			Totale		
			Imposte		
			Avanzo/disavanzo da entrate e uscite per investimenti e disinvestimenti patrimoniali e finanziari		

	2023	2022
Avanzo/disavanzo d'esercizio prima di investimenti e disinvestimenti patrimoniali e finanziamenti	-5434	7548
Avanzo/disavanzo da entrate e uscite per investimenti e disinvestimenti patrimoniali e finanziamenti		
Avanzo/disavanzo complessivo	-5434	7548

	2023	2022
Cassa e Banca		
Cassa	263	347
Depositi Bancari e postali	3778	9128

Costi e proventi figurativi

Costi figurativi	2023	2022	Proventi figurativi	2023	2022
1)Da attività di interesse generale			1)da attività di interesse generale		
2)Da attività diverse			2)da attività diverse		
Totale			Totale		

Controllo quadratura

Cassa e banca anno precedente	9475
Avanzo/disavanzo corrente	-5434
Cassa e banca corrente	4041
Esito controllo	Quadratura OK

Le risorse economiche dell'associazione sono, in genere, molto limitate e permettono all'associazione di affrontare solo spese per servizi essenziali.

Nel 2022 l'associazione ha avuto un contributo da soggetti privati: € **8.279 "Fondo Emergenza Carcere"**. Si è trattato di una raccolta fondi promossa dal Garante Comunale dei diritti delle persone ristrette nelle libertà, Prof. Roberto Cavaliere, presso la Fondazione Munus, in occasione dell'emergenza pandemia. La donazione è stata assegnata all'associazione a fine dicembre 2022, ed è stata utilizzata nel bilancio 2023 per sostenere le spese correnti o necessarie di detenuti indigenti.

Le persone destinatarie dei sussidi sono state individuate dai volontari in accordo con i cappellani, i funzionari giuridico pedagogici, l'ufficio Conti Correnti che ha valutato lo stato di reale indigenza, la garante dei diritti dei detenuti prof.ssa Veronica Valenti.

Nel 2023 il FONDO EMERGENZA CARCERE è stato così impiegato

Categoria di spesa	
Presi sanitari - Protesi	587,00
Elargizioni per schede telefoniche e acquisti in carcere	2.000,00
Francobolli e spese doganali per ritiro pacchi di familiari	191,95
Indumenti e calzature	2.248,20
Accompagnamento detenuti	48,55
Ventilatori per 25 celle del carcere	997,51
TOTALE SPESE 2023	6.073,21

31/12/2022	ENTRATE	+8.279,00	
31/12/2023	USCITE		-6.073,21
31/12/23	SALDO	+2.205,79	

3.2 Valore aggiunto

Ci pare di poter concludere che anche nel 2023 la vera grande risorsa dell'associazione è rappresentata dal tempo donato 4179 ore e dalle competenze messe in campo dai soci volontari, dalle persone in condizione di fragilità che sono state ascoltate, seguite, sostenute.

Le ore dedicate all'amministrazione, disbrigo pratiche burocratiche, riunioni, verbalizzazioni, compilazione bilanci e relazioni, comunicazioni, pur essendo svolte in forma di lavoro volontario, in questo documento non sono conteggiate nel monte ore del servizio oggetto del Rapporto di missione.

Approvazione - Il documento Rapporto di missione 2023 è stato approvato nell'assemblea del 29 Maggio 2024

Pubblicazione - Il documento Rapporto di missione 2023 è pubblicato sulla pagina Facebook di RETE CARCERE e sul sito di CSV Emilia.

Distribuzione - Il Rapporto di Missione viene distribuito in formato PDF via mail ai principali stakeholder dell'associazione.

Firmato

Ermenegildo Nardon

Presidente dell'associazione Rete Carcere O.d.V.

Rete Carcere O.d.V

Punto informazione In Con-tatto

Strada Quarta, 37 – 43123 Parma

Contatti:

cell: 375 741 6675

mail: retecarcere@libero.it

sportelloretecarcere@gmail.com